

Il commento del Vescovo al Vangelo della Domenica delle Palme con i giovani di Soresina

Continuano le riflessioni quaresimali del vescovo Antonio che, nel cammino verso la Pasqua, commenta il Vangelo festivo all'interno del "Giorno del Signore", la rubrica prodotta dal Centro televisivo diocesano. Nell'ultimo appuntamento, dedicato alla domenica delle Palme, il format della trasmissione è stato completamente ribaltato: in studio insieme a mons. Napolioni e al conduttore, il giornalista Riccardo Mancabelli, sono stati invitati alcuni giovani dell'oratorio Sirino di Soresina con il vicario don Andrea Piana. Con loro il presule ha riflettuto partendo dall'ingresso festoso di Gesù a Gerusalemme, pagina evangelica che viene proclamata prima della benedizione delle palme e degli ulivi e che ricorda come le nuove generazioni siano capaci di grande entusiasmo.

Nella prima parte mons. Napolioni ha fatto parlare i giovani che si sono soffermati in modo particolare sul loro rapporto personale con Cristo e sulla loro partecipazione alle passate Giornate mondiali della gioventù: «In quelle esperienze – ha confidato una ragazza – ho scoperto un'idea di Chiesa che non avevo sperimentato in parrocchia. La Gmg mi ha insegnato ad amare la Chiesa, a ricaricare le batterie a non sentirmi sola nel cammino di fede».

C'è poi chi in studio ha portato dei segni: un giovane ha mostrato lo zainetto della Gmg di Madrid che gli ricorda il suo prossimo viaggio verso Cracovia, in luglio, per incontrare il Papa e centinaia di migliaia di altri coetanei; una giovane, invece, ha portato un pezzo di legno che rimanda alla

Croce del Venerdì Santo, ma anche a quella della Gmg.

Nel suo intervento finale il vescovo Antonio si è quindi soffermato sul Vangelo della passione secondo Luca. Il cantore della misericordia divina presenta sfumature che gli altri Vangeli non hanno, come il pianto delle donne, la preghiera del buon ladrone e le parole di Gesù in Croce sul perdono.

Il pianto delle donne rivela una sensibilità e una pietà tutta particolare, caratteristica dell'universo femminile. Il buon ladrone è il primo santo della Chiesa perchè riconosce l'innocenza di chi gli sta accanto: egli sente risuonare la parola Paradiso proprio mentre è confitto alla Croce, ciò sta a significare che già nei momenti di sofferenza e di morte si possono già intravedere i germi della risurrezione. Infine le parole di perdono pronunciate da Gesù mentre pendeva dal legno mostrano l'infinita misericordia di Dio che non rinfaccia mai all'uomo il suo errore, ma gli offre sempre una possibilità di redenzione.

Il **“Giorno del Signore”** è trasmesso da:

- Cremona1 (canale 211 del digitale terrestre): sabato alle 8, alle 11.30 e alle 20.30; domenica alle 12.15. Cremona1 è visibile anche in streaming su www.cremona1.it
- Studio 1 (canale 80 del digitale terrestre): sabato sera alle 20.30
- TelePace (Sky canale 850 o streaming internet su www.telepace.it): venerdì pomeriggio alle 14 e la sera alle 20.05.

Tutte le puntate del **“Giorno del Signore”** possono essere inoltre scaricate in podcast dal sito internet www.teleradiocremona.it.

Le precedenti riflessioni:

- 1° domenica di Quaresima
- 2° domenica di Quaresima
- 3° domenica di Quaresima
- 4° domenica di Quaresima
- 5° domenica di Quaresima